



# COMUNE DI CASTELLANETA

## Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – fax 0998442048 – C.F. 80012250736

### DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

#### N. 31 DEL 15/03/2019

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI  
E DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER L'ESERCIZIO  
FINANZIARIO 2018.**

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **quindici** del mese di **Marzo** alle ore 09:30 presso la Sala Adunanze, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

| Nome                      | Qualifica    | Presenza |
|---------------------------|--------------|----------|
| Gugliotti Giovanni        | Sindaco      | Presente |
| Angelillo Giuseppe Nicola | Assessore    | Presente |
| Cellamare Alfredo         | Assessore    | Presente |
| D'Ettorre Anna Rita       | Vice Sindaco | Presente |
| Scarati Cosimo            | Assessore    | Assente  |
| Annicchiarico Grazia      | Assessore    | Presente |

Totale presenti: 5    Totale assenti: 1

Assiste alla seduta Il Segretario Generale Dott. Antonio Mezzolla.

Assume la presidenza Il Sindaco avv. Giovanni Gugliotti, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Visti:

- Il D. Lgs. n. 118/2011.
- In particolare l'art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011, secondo cui *“Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato I ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante al presente decreto:*
  - a) della programmazione (allegato n. 4/1);*
  - b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);*
  - c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);*
  - d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4).”*
- In particolare l'art. 3, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011, secondo cui *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato I, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui”.*
- Quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 in tema di gestione dei residui: *“In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*
  - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
  - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
  - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
  - la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio*

*La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:*

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;*
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;*
- d) i debiti insussistenti o prescritti;*
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;*
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.*

*Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione”.*

- L'art. 228, comma 3, del DLgs. n. 267/2000, secondo cui *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.

**Rilevato che** nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2018, il Responsabile del settore finanziario con nota n. 2658 del 06.02.2019 ha invitato i vari Responsabili a procedere ad un'approfondita verifica dei residui, da cui è emersa la necessità di provvedere alla cancellazione e conseguentemente alla reimputazione di entrate e spese già impegnate ma non esigibili al 31/12/2018.

**Considerato che** il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2018, risulta così determinato:

| PARTE CORRENTE              | ESERCIZIO 2019 | ESERCIZI successivi |
|-----------------------------|----------------|---------------------|
| Residui passivi reimputati  |                | ==                  |
| Residui attivi reimputati   | ==             | ==                  |
| Fondo pluriennale vincolato |                | ==                  |

| PARTE CAPITALE              | ESERCIZIO 2019 | ESERCIZI successivi |
|-----------------------------|----------------|---------------------|
| Residui passivi reimputati  |                | ==                  |
| Residui attivi reimputati   | ==             | ==                  |
| Fondo pluriennale vincolato |                | ==                  |

**Preso atto che** le reimputazioni sopra evidenziate, sia di parte corrente sia di parte capitale, originano variazioni al bilancio di previsione 2019 riguardanti il fondo pluriennale vincolato e la parte spesa del bilancio.

**Rilevato** quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011: *“Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. [...] Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere.”*

**Ritenuto** necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2019 gli stanziamenti del bilancio 2019/2021.

#### **Acquisiti:**

- il parere favorevole organo di revisione, in osservanza al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;
- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile fornito dal Responsabile del servizio finanziario.

**Visto** il D. Lgs. n. 118/2011 e il corrispondente DPCM del 28/12/2011.

Ad unanimità di voti favorevoli, resi in forma palese

### **DELIBERA**

- di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 relativi al consuntivo 2018, come risulta dai seguenti allegati:

All. A) residui passivi al 31.12.2018 pari ad euro 16.032.958,25  
 All. B) residui attivi al 31.12.2018 pari ad euro 32.807.077,66  
 All. C) residui passivi reimputati all'esercizio 2019 pari ad euro 3.899.282,64  
 All. D) residui attivi cancellati definitivamente 2018 pari a euro 945.581,04  
 All. E) residui passivi cancellati definitivamente 2018 pari a euro 1.235.464,04

- di variare nella parte entrata dell'esercizio 2019 del bilancio 2019/2021, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, il fondo pluriennale vincolato, per un importo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, determinato come da tabella:

| PARTE CORRENTE              | ESERCIZIO 2019 | ESERCIZI successivi |
|-----------------------------|----------------|---------------------|
| Residui passivi reimputati  | ==             | ==                  |
| Residui attivi reimputati   | ==             | ==                  |
| Fondo pluriennale vincolato | ==             | ==                  |

| PARTE CAPITALE              | ESERCIZIO 2019 | ESERCIZI successivi |
|-----------------------------|----------------|---------------------|
| Residui passivi reimputati  | 3.899.282,64   | ==                  |
| Residui attivi reimputati   | ==             | ==                  |
| Fondo pluriennale vincolato | 3.899.282,64   | ==                  |

- di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2019/2021 di competenza e di cassa, le economie risultanti dal riaccertamento ordinario, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2019 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;
- di conferire al Responsabile del servizio finanziario l'incarico di riaccertare le entrate e le spese eliminate in quanto non esigibili al 31/12/2018 e di reimputarle agli esercizi finanziari evidenziati in sede di riaccertamento ordinario;
- di dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2018;
- di trasmettere l'allegato 8 relativo ai dati di interesse al Tesoriere dell'Ente per gli adempimenti di competenza.

Successivamente, ad unanimità di voti, resi per appello nominale, la presente deliberazione viene dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000 per accertati motivi di urgenza.

Allegati al presente documento:

- A) residui passivi al 31.12.2018
- B) residui attivi al 31.12.2018
- C) residui passivi reimputati all'esercizio 2019
- D) residui attivi cancellati definitivamente 2018
- E) residui passivi cancellati definitivamente 2018

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
(Giovanni Gugliotti)  
*(atto sottoscritto digitalmente)*

IL SEGRETARIO  
(Dott. Antonio Mezzolla)  
*(atto sottoscritto digitalmente)*